

## 8. Il sistema pensionistico

di Maurizio Gambuzza e Maurizio Rasera\*

All'interno del sistema pensionistico italiano quasi l'80% delle prestazioni viene erogato dall'Inps con un importo annuo che supera mediamente il 70% della spesa complessiva e tra i beneficiari oltre l'80% è titolare di almeno una pensione dell'Istituto di previdenza sociale. Nel corso del 2009 questo ha voluto dire 13,9 milioni di percettori Inps e più di 18 milioni di prestazioni per una spesa complessiva di circa 173 miliardi di euro (con un incremento rispetto al 2008 del 3%) ed una incidenza sul Pil pari all'11,3%<sup>1</sup>.

Gli andamenti delle pensioni (numero di pensionati, importi erogati etc.) come quelli del mercato del lavoro, sono non poco influenzati dagli interventi legislativi che spesso ne condizionano le tendenze e le variazioni annuali. I più rilevanti e recenti interventi hanno riguardato da un lato la possibilità di cumulare i redditi da pensione e di lavoro (legge 133/2008) e dall'altro l'introduzione di un meccanismo automatico in base al quale a partire dal 2015 i requisiti per l'accesso alla pensione verranno adeguati all'incremento della speranza di vita accertato dall'Istat (legge 102/2009).

Le informazioni che di seguito verranno fornite sono in larga parte desunte direttamente dal sito web dell'Inps, hanno una copertura temporale disomogenea in funzione dei fenomeni osservati<sup>2</sup>.

### 1. I beneficiari delle prestazioni pensionistiche nel 2008

Il dato più aggiornato relativamente al numero complessivo di pensionati presenti a livello provinciale fa riferimento al 2008 (Tabella 1). In quell'anno essi ammontavano a 222.831, in leggerissima crescita (+0,5%) rispetto al 2007 per effetto dell'incremento della componente maschile (+0,9%). In rapporto al resto della regione la provincia di Treviso rappresenta stabilmente negli ultimi anni poco più del 17%, in linea con il proprio peso demografico.

Il numero di pensioni ammontava invece a oltre 311 mila, il che porta il rapporto tra pensioni e pensionati ad una media di 1,4. Secondo una caratterizzazione comune tanto a livello regionale che nazionale, le donne

---

\* Veneto Lavoro.

1. Si veda per un'analisi complessiva a livello nazionale Inps (2010), *Rapporto annuale 2009*, Roma, disponibile in [www.inps.it](http://www.inps.it).

2. Mentre i dati riferiti ai beneficiari riguardano l'universo dei percettori, quelli sulle pensioni vigenti rappresentano il parziale coperto dall'Inps.

percepiscono mediamente un numero maggiore di trattamenti pensionistici rispetto agli uomini (1,5 contro 1,3).

Tra i pensionati risulta prevalente la componente femminile che rappresenta il 52% dei beneficiari (un punto percentuale in meno rispetto alla media nazionale); rispetto agli uomini (Grafico 1), e nonostante il maggior numero di trattamenti goduti, le donne presentano una incidenza sull'importo complessivo erogato pari a solo il 41% (quasi il 44% in media nazionale). Rispetto al resto della regione nella provincia di Treviso risulta appena meno marcata la prevalenza tra i beneficiari della componente anziana (Tabella 2): sopra i 65 anni ritroviamo il 71% dei soggetti, mentre un altro 22% rientra nella fascia 55-64 anni (i valori omologhi regionali sono rispettivamente 72% e 21%); la maggiore presenza tra i grandi anziani della componente femminile e dei trattamenti meno "ricchi" fa sì che in termini di importi complessivi il peso dei 55-64enni salga al 30% (28% in Veneto).

Quasi otto pensionati ogni 10 sono beneficiari di trattamenti rientranti nella tipologia definita di invalidità, vecchiaia e superstiti (Ivs), corrisposti a seguito di attività lavorativa<sup>3</sup> (Tabella 4); si raggiunge il 93% dei beneficiari se si includono anche i casi nei quali le pensioni Ivs risultano associate ad altri trattamenti: quelli assistenziali<sup>4</sup> (10%) e quelli indennitari<sup>5</sup> (4%). Il profilo dei beneficiari per tipologia di trattamento ricalca fedelmente quello medio regionale.

Gli importi medio-annui delle prestazioni risultano sistematicamente inferiori rispetto a quelli complessivi veneti o italiani, attestandosi poco al di sotto dei 14 mila euro nel totale, con ancora una volta differenze marcate in funzione del genere: le donne appena sopra gli 11 mila euro e gli uomini sopra i 17 mila. L'importo complessivo annuo dei redditi da pensioni percepiti in provincia di Treviso ammontava a 3.115 milioni di euro e registrava una crescita del 4,3% sull'anno precedente, superiore tanto a quella registrata in Veneto (+3,9%) che in Italia (+3,5%).

La parte quantitativamente più consistente è ricoperta dalle pensioni Ivs che, con un importo medio di oltre 14 mila euro l'anno (10,7 mila per le donne e quasi 20 mila per gli uomini), garantiscono l'80% degli importi erogati e arrivano al 92% includendo anche i casi in cui il trattamento risulta associato a pensioni di tipo assistenziale. La componente femminile arriva a coprire circa i due terzi del totale in riferimento alle pensioni assistenziali (63%) e alla combinata di Ivs più assistenziali (68%).

Sin qui ci siamo limitati ad analizzare i dati puntuali sui beneficiari e sugli importi erogati cercando di mantenere un confronto in termini di composizioni e

---

3. In forma diretta, al raggiungimento dei limiti d'età e di anzianità contributiva previsti dalla normativa, o in forma indiretta nei casi in cui, alla morte del titolare, tale pensioni possono essere corrisposte ai superstiti.

4. Rientrano tra le pensioni assistenziali quei trattamenti che hanno lo scopo di garantire un reddito minimo a coloro che per problemi fisici o d'età avanzata risultano incapaci di procurarselo; includono le pensioni di guerra, quelle per non vedenti e o non uudenti civili, i trattamenti agli invalidi civili e agli ultra sessantacinquenni sprovvisti di reddito, le indennità di accompagnamento.

5. Le prestazioni indennitarie sono previste in caso di menomazioni o morte conseguente ad un evento legato all'attività lavorativa; comprendono le rendite per infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

tendenze con il resto della regione e con la media nazionale. Una valutazione sintetica dell'incidenza del fenomeno pensionistico nella provincia di Treviso in comparazione con altri ambiti territoriali è possibile standardizzando i dati sui pensionati in rapporto vuoi alla popolazione di riferimento (coefficiente di pensionamento), vuoi agli occupati (indice di dipendenza)<sup>6</sup>. Il quadro che emerge (Tabella 3) mostra una posizione di minore carico della provincia tanto rispetto alla media regionale che a quella italiana: Treviso registra 258 pensionati ogni mille abitanti residenti contro i 270 del Veneto e i 274 nazionali; i beneficiari di trattamento salgono a 558 ogni mille occupati, valore ancora più distante dalla media italiana (695,6) in ragione del più elevato livello di occupazione che caratterizza il territorio provinciale. Rispetto al 2007 risulta comune la tendenza ad una riduzione di entrambi gli indicatori.

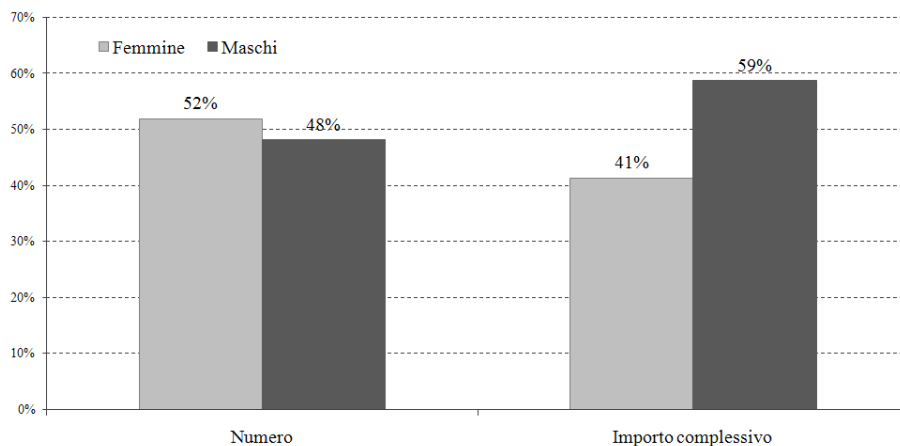
*Tab. 1 – Pensionati, numero medio di pensioni e importo annuo per genere. Anni 2007 e 2008.*

	2007			2008		
	Pensionati	Valori medi per pensionato		Pensionati	Valori medi per pensionato	
		Pensioni	Importo annuo		Pensioni	Importo annuo
<i>Treviso</i>						
Femmine	115.583	1,5	10.780	115.632	1,50	11.131
Maschi	106.205	1,3	16.390	107.199	1,29	17.051
Totale	221.788	1,4	13.466	222.831	1,40	13.979
<i>Veneto</i>						
Femmine	676.745	1,5	11.207	675.298	1,50	11.562
Maschi	616.043	1,3	16.885	620.948	1,28	17.523
Totale	1.292.788	1,4	13.913	1.296.246	1,40	14.418
<i>Italia</i>						
Femmine	8.641.565	1,5	11.776	8.622.128	1,52	12.163
Maschi	7.626.214	1,3	17.008	7.658.613	1,32	17.596
Totale	16.267.779	1,4	14.229	16.280.741	1,43	14.719

Fonte: elaborazioni Veneto Lavoro su dati Inps.

6. In entrambi i casi si sono utilizzati come denominatore rispettivamente la popolazione complessiva e gli occupati desunti nei due anni considerati dai dati medi ricavabili dall'indagine sulle forze lavoro dell'Istat.

Graf. 1 – Pensionati ed importo annuo delle pensioni per genere. Treviso 2008.



Fonte: elaborazioni Veneto Lavoro su dati Inps.

Tab. 2 – Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio per provincia di residenza e classe di età dei beneficiari. Anno 2008.

	Treviso			Veneto		
	Numero	Importo (000)	Importo medio	Numero	Importo (000)	Importo medio
0-14	3.239	7.760	2.396	16.661	41.599	2.497
15-39	6.574	25.423	3.867	37.536	149.488	3.983
40-54	12.000	76.022	6.335	71.618	472.289	6.595
55-64	66.984	938.061	14.004	373.677	5.303.343	14.192
65+	222.666	2.067.766	9.286	1.309.713	12.722.205	9.714
Totale	311.463	3.115.032	10.001	1.809.205	18.688.924	10.330

Fonte: elaborazioni Veneto Lavoro su dati Istat.

Tab. 3 – Coefficiente di pensionamento standardizzato e rapporto di dipendenza. Anni 2007 e 2008.

	Totale pensionati		Pensionati x 1000 abitanti		Pensionati x 1000 occupati	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008
Treviso	221.788	222.831	260,4	258,1	566,2	558,2
Veneto	1.292.788	1.296.246	272,7	270,1	610,2	600,4
Italia	16.267.779	16.280.741	276,3	274,4	700,5	695,6

Fonte: elaborazioni Veneto Lavoro su dati Inps e Istat, RcfI.

Tab. 4 – Pensionati, numero medio di pensioni e importo annuo per genere e tipologia di pensione. Anno 2008.

	Treviso				Veneto			
	Numero pensionati	Numero medio pensioni	Importo complessivo annuo (000)	Importo medio annuo	Numero pensionati	Numero medio pensioni	Importo complessivo annuo (000)	Importo medio annuo
<i>Totale</i>								
Ivs	175.254	1,21	2.491.864	14.219	1.024.634	1,21	15.009.833	14.649
Indennitarie	3.950	1	13.839	3.504	18.730	1,01	69.543	3.713
Assistenziali	11.952	1,33	66.978	5.604	71.786	1,32	406.337	5.660
Ivs+Indennitarie	9.079	2,17	161.115	17.746	47.234	2,16	869.996	18.419
Ivs+Assistenziali	21.551	2,61	359.551	16.684	128.301	2,61	2.213.091	17.249
Indennitarie+Assistenziali	65	2,2	640	9.853	372	2,24	3.737	10.046
Ivs+Indennitarie+Assistenziali	980	3,5	21.055	21.485	5.189	3,47	116.419	22.436
Totale	222.831	1,4	3.115.044	13.979	1.296.246	1,4	18.688.955	14.418
<i>Femmine</i>								
Ivs	90.199	1,3	965.021	10.699	526.622	1,3	5.888.866	11.182
Indennitarie	668	1	2.369	3.546	3.098	1	11.530	3.722
Assistenziali	7.560	1,29	41.216	5.452	46.300	1,28	255.132	5.510
Ivs+Indennitarie	2.169	2,42	36.854	16.991	10.659	2,42	186.714	17.517
Ivs+Assistenziali	14.613	2,71	232.427	15.906	86.447	2,69	1.418.073	16.404
Indennitarie+Assistenziali	27	2,3	308	11.415	137	2,24	1.393	10.166
Ivs+Indennitarie+Assistenziali	396	3,78	8.957	22.620	2.035	3,73	46.369	22.786
Totale	115.632	1,5	1.287.153	11.131	675.298	1,5	7.808.076	11.562
<i>Maschi</i>								
Ivs	85.055	1,12	1.526.843	17.951	498.012	1,12	9.120.966	18.315
Indennitarie	3.282	1,01	11.470	3.495	15.632	1,01	58.013	3.711
Assistenziali	4.392	1,39	25.762	5.866	25.486	1,38	151.205	5.933
Ivs+Indennitarie	6.910	2,08	124.261	17.983	36.575	2,09	683.282	18.682
Ivs+Assistenziali	6.938	2,42	127.124	18.323	41.854	2,43	795.018	18.995
Indennitarie+Assistenziali	38	2,13	332	8.742	235	2,23	2.344	9.976
Ivs+Indennitarie+Assistenziali	584	3,31	12.098	20.716	3.154	3,31	70.050	22.210
Totale	107.199	1,29	1.827.890	17.051	620.948	1,28	10.880.880	17.523

Fonte: elaborazioni Veneto Lavoro su dati Inps.

## 2. Le pensioni liquidate nel corso del 2009

Per quanto concerne le pensioni liquidate i dati risultano aggiornati al 2009 e consentono di valutare il tendenziale andamento per le diverse funzioni economiche cui rispondono<sup>7</sup>. Il numero complessivo delle pensioni liquidate negli anni è assai variabile, influenzato come già spiegato anche dagli interventi normativi. In provincia di Treviso si passa dalle 7,5 mila del 1999 (con un importo medio pari a 640 euro) alle quasi 13 mila del 2009 (importo medio di 660 euro) ma con andamenti molto discontinui: erano state oltre 16 mila nel 2003 (anno in cui fu toccato in provincia il valore medio più alto, 758 euro) ed anche nel 2006. Rispetto al livello regionale il peso di Treviso oscilla tra il 16 ed il 18%, su quello nazionale attorno all'1% con importi sempre in linea rispetto ad entrambi.

Nell'ultimo anno (Tabella 5) vi è stata una contrazione nel numero di liquidazioni, sia a Treviso che in Veneto, che ha riguardato tutte le tipologie, con particolare intensità in provincia, rispetto al lavoro dipendente (-24%) e alle prestazioni assistenziali (-20%). Ma sono variazioni che si articolano in maniera complessa e rilevante anche per genere<sup>8</sup>, in senso spesso opposto rispetto agli andamenti dell'anno precedente, e lasciano perplessi sulle possibilità interpretative. Nell'ultimo anno hanno riguardato nel 61% dei casi donne, con intensificazione della presenza tra i dipendenti (69%) e tra le prestazioni assistenziali (63%).

Le 13 mila pensioni liquidate nel 2009 (Grafico 2) vedono la prevalenza di quelle di tipo assistenziale (40%), seguite quasi paritariamente da quelle dei dipendenti (29%) e dagli autonomi (27%), mentre ancora marginale il peso dei lavoratori parasubordinati (4%).

Risaltano anche le differenze tra le consistenze medie degli importi mensili. Se l'ammontare di quelle assistenziali è frutto delle norme (424 euro in media), le altre rispecchiano i percorsi contributivi degli individui e sono sicuramente di qualche interesse. La media per i lavoratori dipendenti è di 921 euro con una differenza a favore dei maschi rispetto alle femmine molto rilevante (800 euro oltre il 120%), quella degli autonomi di 788 euro con differenze di genere più contenute (491 euro pari all'86%) ma sempre importanti. Tra i due universi la differenza tra i valori medi è del 17%, valore che sale al 38% tra i maschi. Le 548 pensioni liquidate ai parasubordinati garantiscono una rendita mensile media di 165€, con una differenza di 40€ tra maschi e femmine.

---

7. Delle voci riportate in Tabella 5 l'unica che sembra richiedere una specifica delucidazione è quella relativa alle "prestazioni assistenziali" entro la quale confluiscono le pensioni erogate a cittadini senza reddito o con reddito inferiore ai limiti di legge, indipendentemente dal versamento di contributi, a seguito del raggiungimento del sessantacinquesimo anno di età o per invalidità non derivante dall'attività lavorativa o per gravi lesioni di guerra.

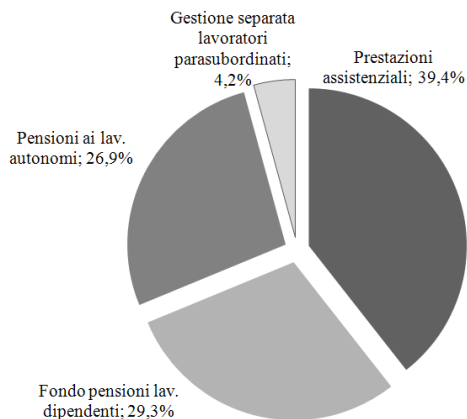
8. Nel fondo dei lavoratori dipendenti i maschi flettono del 48%, le donne solo del 3%; in quello dei lavoratori autonomi i primi si riducono del 21% e le seconde crescono del 17%.

Tab. 5 – Pensioni liquidate per funzione economica e genere. Anni 2007-2009.

	Treviso				Veneto			
	2007	2008	2009	Var. % 2008- 09	2007	2008	2009	Var. % 2008- 09
<i>Totale</i>								
Fondo pensioni lav. dipendenti	3.885	4.977	3.785	-24,0	24.939	29.532	24.195	-18,1
Pensioni ai lav. autonomi	4.450	3.606	3.483	-3,4	24.399	19.935	18.931	-5,0
Gestione separata lavoratori parasubordinati	798	657	548	-16,6	4.510	2.951	2.775	-6,0
Prestazioni assistenziali	5.189	6.329	5.088	-19,6	34.962	35.873	32.975	-8,1
Totale (*)	14.342	15.597	12.928	-17,1	88.959	88.510	79.046	-10,7
<i>Maschi</i>								
Fondo pensioni lav. dipendenti	1.389	2.310	1.191	-48,4	9.039	13.696	7.900	-42,3
Pensioni ai lav. autonomi	2.081	1.941	1.529	-21,2	11.764	10.566	8.237	-22,0
Gestione separata lavoratori parasubordinati	598	497	353	-29,0	3.417	2.088	1.803	-13,6
Prestazioni assistenziali	1.913	2.281	1.907	-16,4	12.496	13.165	12.537	-4,8
Totale (*)	5.993	7.055	5.000	-29,1	36.829	39.696	30.610	-22,9
<i>Femmine</i>								
Fondo pensioni lav. dipendenti	2.496	2.667	2.594	-2,7	15.900	15.836	16.295	2,9
Pensioni ai lav. autonomi	2.369	1.665	1.954	17,4	12.635	9.369	10.694	14,1
Gestione separata lavoratori parasubordinati	200	160	195	21,9	1.093	863	972	12,6
Prestazioni assistenziali	3.276	4.048	3.181	-21,4	22.466	22.708	20.438	-10,0
Totale (*)	8.349	8.542	7.928	-7,2	52.130	48.814	48.436	-0,8

Fonte: elaborazioni Veneto Lavoro su dati Inps. Nota: (\*) il totale include anche: fondi sostitutivi e integrativi, altre gestioni e assicurazioni facoltative.

Graf. 2 – Pensioni liquidate per funzione economica. Treviso 2009.



Fonte: elaborazioni Veneto Lavoro su dati Inps.

### 3. Le pensioni vigenti al 31 dicembre 2010

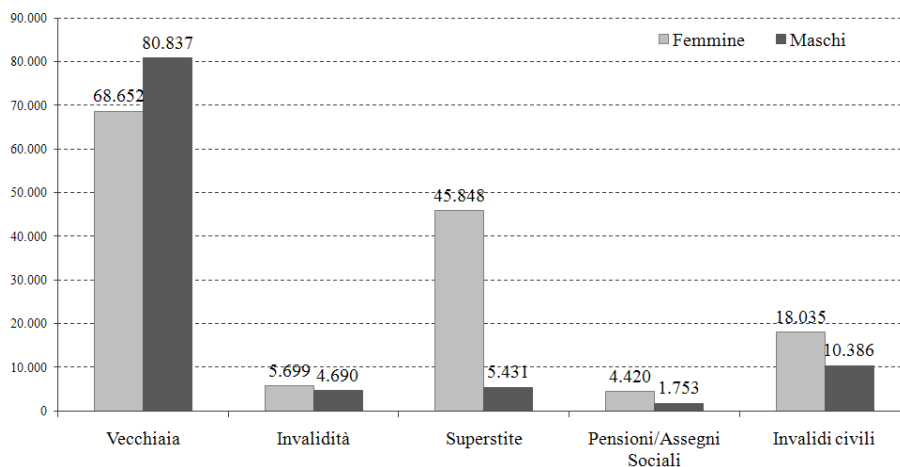
Il dato disponibile più aggiornato riguarda le pensioni vigenti erogate dall'Inps e consente una valutazione sino al 31 dicembre del 2010 (Tabella 6). Alla fine dell'anno vi erano a Treviso 246 mila pensioni in vigore, il 17,4% di quelle venete ed l'1,3% di quelle erogate in Italia, il 58% riguardava donne (valore assolutamente in linea con la regione ed il resto del paese), per il 61% erano pensioni di vecchiaia, per il 21% ai superstiti, nel 12% dei casi di invalidità civile.

Rispetto all'anno precedente il numero complessivo non ha praticamente subito variazioni, mentre guardando alle tipologie una significativa contrazione si segnala tra quelle di invalidità (-7%), mentre interessante poi è la distribuzione per genere che vede prevalere i maschi solo nelle pensioni di vecchiaia (Grafico 3) e le femmine nelle altre tipologie con particolare accentuazione tra quelle dei superstiti (89%) e tra le pensioni sociali (72%).

Sono tutte distribuzioni che non rappresentano assolutamente una particolarità della provincia di Treviso e che hanno più a che fare con le caratteristiche socio-demografiche del paese che con strategie individuali.

L'effetto delle pensioni meno recenti (e di importo più modesto) si riflette sui dati del percepito: la media è in questo caso di 755 euro (1.058 euro per i maschi e 535 euro per le femmine), con valore massimo per quelle di vecchiaia (933 euro) e minimo per gli assegni sociali (375 euro) (Tabella 7).

Graf. 3 – Pensioni vigenti per tipologia e genere dei beneficiari. Treviso 2010.



Fonte: elaborazioni Veneto Lavoro su dati Inps.



Tab. 6 – Pensioni vigenti per tipologia e genere.

	<i>Treviso</i>			<i>Veneto</i>			<i>Italia</i>		
	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
<i>2009</i>									
Vecchiaia	80.782	67.593	148.375	458.290	372.992	831.282	5.123.844	4.157.665	9.281.509
Invalidità	5.000	6.203	11.203	32.611	38.559	71.170	749.217	956.717	1.705.934
Superstite	5.349	45.814	51.163	31.471	272.724	304.195	444.364	3.370.283	3.814.647
Pensioni/Assegni Sociali	1.738	4.573	6.311	10.341	27.882	38.223	254.638	564.540	819.178
Invalidi civili	10.240	17.820	28.060	61.597	107.518	169.115	1.011.197	1.626.197	2.637.394
Totale	103.109	142.003	245.112	594.310	819.675	1.413.985	7.583.260	10.675.402	18.258.662
<i>2010</i>									
Vecchiaia	80.837	68.652	149.489	457.326	377.088	834.414	5.118.270	4.205.543	9.323.813
Invalidità	4.690	5.699	10.389	30.818	35.431	66.249	706.907	886.363	1.593.270
Superstite	5.431	45.848	51.279	31.717	271.914	303.631	446.145	3.361.043	3.807.188
Pensioni/Assegni Sociali	1.753	4.420	6.173	10.578	27.435	38.013	264.561	566.668	831.229
Invalidi civili	10.386	18.035	28.421	62.494	109.276	171.770	1.052.537	1.694.026	2.746.563
Totale	103.097	142.654	245.751	592.933	821.144	1.414.077	7.588.420	10.713.643	18.302.063

Fonte: elaborazioni Veneto Lavoro su dati Inps.

*Tab. 7 – Importo medio mensile delle pensioni vigenti per tipologia e genere. Anno 2010.*

	<i>Treviso</i>			<i>Veneto</i>			<i>Italia</i>		
	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
Vecchiaia	1.225	589	933	1.249	601	956	1.238	639	968
Invalità	725	472	586	740	483	603	687	476	569
Superstite	355	523	505	363	548	529	370	545	525
Pensioni/ Assegni Sociali	390	369	375	392	372	378	375	373	374
Invalidi civili	392	420	410	396	421	412	387	409	400
Totale	1.058	535	755	1.070	547	766	988	545	729

Fonte: elaborazioni Veneto Lavoro su dati Inps.